

R S U

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA

IS GAS – CAGLIARI

Tel. 070 563363

Preg.mo Sig. Sindaco del Comune di Cagliari
Preg.mo Assessore ai Servizi Tecnologici
Ai Componenti della Giunta Comunale
Ai Capigruppo Consiliari del Comune di Cagliari

COMUNICATO

Le scriventi Organizzazioni Sindacali Femca-Cisl e Filcem-Cgil unitamente ai lavoratori della ISGAS con la presente intendono sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica e delle rappresentanze politiche comunali, le gravi preoccupazioni e l'incertezza che oggi vivono presso la loro azienda.

L'esito della gara di Appalto - bandita dal Comune di Cagliari con carattere di urgenza, per l'individuazione di un "nuovo Concessionario" che gestisca per 9 mesi (o al più 12 mesi) la rete del gas realizzata in questi anni scorsi dalla Isgas, con l'ausilio e l'apporto delle maestranze - preoccupa oltremodo i lavoratori che nuovamente si trovano ad affrontare i fantasmi del passato - per inciso non spetta ai lavoratori dire se a torto o a ragione la Isgas, pur continuando a garantire un servizio così delicato, ha dovuto affrontare una gara "provvisoria" anche se riteniamo di poter affermare che le scelte operate dal Comune (indizione di una gara per l'affidamento di un servizio così delicato per l'intera comunità per un tempo così breve (9 mesi) rischia di creare disservizi agli Utenti e peggiorare la situazione dei lavoratori.

Pur essendo previsto nel suddetto bando, grazie anche alle pressanti richieste delle OO.SS. e dei lavoratori, le maestranze, oggi alle dipendenze della Isgas, siano garantiti sulla "conservazione del posto dei lavoro" (la cosiddetta clausola sociale), oggi ci si trova di nuovo - come già avvenuto nel 1995 - a dover rischiare un salto nel buio in cui il "passaggio" ad altro riferimento imprenditoriale, fu gestito in una situazione di incertezza dalla quale le maestranze subirono.

In quell'occasione si dovette scegliere tra la minaccia di un licenziamento o una decurtazione del proprio salario, quindi si optò per una rilevante perdita di carattere economico che determinò la diminuzione dello stipendio ed il totale disconoscimento dell'anzianità maturata con la vecchia gestione, in quanto non ci fu il passaggio diretto tra le due aziende.

La decisione fu molto sofferta ma non esistevano alternative.

* Dal 1995 ad oggi sono trascorsi 14 anni, questi anni di rapporto lavorativo con la Isgas hanno rappresentato per tutti i dipendenti uno sforzo enorme dal punto di vista professionale, avendo gestito la Isgas l'integrale sostituzione della rete del gas Cittadino e convertito circa 10.000 utenze dal vecchio gas manifatturato all'attuale aria propanata.

Certamente preoccupati per l'attuale situazione ci auguriamo che al più presto venga dal Comune un chiarimento sulle effettive volontà di garantire alla città di Cagliari un servizio ottimale ed ai lavoratori le opportune garanzie sul "passaggio".-

E' del tutto evidente che in mancanza di certezza del futuro ed in mancanza di chiarimenti in proposito da parte dell'Amministrazione Comunale, a cui seguirà una richiesta d'incontro formale da parte delle scriventi e dalle Confederazioni Prov.li di Cagliari della Cgil e della Cisl verranno poste in essere dalle OO.SS. tutte le forme di lotta a loro disposizione per tutelare i loro posti di lavoro e le loro retribuzioni, attualmente garantite dalla Isgas sia per se stessi sia per le loro famiglie.

Cagliari, 22 Ottobre 2009